Oltre il Trust:
la holding di famiglia

Organizzare la proprietà
Governare il controllo
Preparare il passaggio generazionale

Un'altra struttura, una diversa funzione, un unico obiettivo:
la continuità dell'impresa familiare.

UggettiMaccarone

UNI 11871

Avv. Paola Maccarone

CHE COS'È UNA HOLDING DI FAMIGLIA?

Una **struttura societaria** per organizzare le partecipazioni e il controllo.

La holding di famiglia è una società attraverso la quale i componenti di una famiglia detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni in una o più società.

Non costituisce un autonomo tipo societario previsto dal Codice Civile: può assumere **diverse forme**, in funzione degli **obiettivi** e delle **caratteristiche** dell'impresa.

FAMIGLIA IMPRENDITORIALE
HOLDING DI FAMIGLIA

Società titolare delle partecipazioni

Società operativa A	Società operativa B	Società Immobiliare

Il punto: le partecipazioni nelle società sottostanti possono essere concentrate in un unico soggetto, mentre la proprietà della holding resta distribuita tra i familiari.

PROPRIETÀ, CONTROLLO E GESTIONE

Detenere le partecipazioni non significa necessariamente amministrare l'impresa.
La holding consente di articolare i rapporti tra proprietà, controllo societario e gestione operativa. Tre livelli da distinguere:

PROPRIETA' - *Chi detiene le quote o azioni della holding?*

CONTROLLO - *Chi dispone dei diritti e dei poteri per influenzare le decisioni societarie?*

GESTIONE - *Chi amministra concretamente le società e assume le decisioni operative?*

Attenzione: la separazione tra questi livelli dipende dagli assetti statutari, dai diritti attribuiti ai soci e dalla disciplina della forma societaria prescelta.

Il passaggio generazionale può trasferire la proprietà senza trasferire immediatamente la gestione.

LE QUATTRO FUNZIONI DELLA HOLDING

La holding non è soltanto una società che possiede altre società, ma può svolgere almeno 4 funzioni:

COORDINAMENTO
Consente di organizzare le partecipazioni e indirizzare le scelte delle società controllate, nel rispetto dell'autonomia dei rispettivi organi.

GOVERNANCE
Permette di strutturare a livello della capogruppo determinati equilibri decisionali tra i familiari, attraverso adeguate regole statutarie e negoziali.

ORGANIZZAZIONE PATRIMONIALE
Consente di distinguere le partecipazioni detenute dalla holding dalle attività svolte dalle società operative, organizzando i diversi investimenti societari.

PREPARARE IL TRASFERIMENTO GENERAZIONALE
Può agevolare la pianificazione del trasferimento delle partecipazioni tra generazioni, evitando la frammentazione diretta della proprietà delle singole società operative.

La sua efficacia dipende dalla concreta struttura del gruppo e dalle regole che disciplinano i rapporti tra soci e società.

ATTENZIONE: I RISCHI DA CONOSCERE

La holding non è una soluzione universale.

La Holding non elimina il confitto familiare → se le regole decisionali non sono adeguate, il conflitto può semplicemente spostarsi dalle società operative alla holding.

La protezione patrimoniale non è automatica →La separazione soggettiva tra società non esclude ogni forma di responsabilità, né rende le partecipazioni inattaccabili dai creditori dei rispettivi titolari.

I vantaggi fiscali non sono garantiti → Costituzione, conferimento e trasferimento delle partecipazioni richiedono valutazioni specifiche. La convenienza fiscale non può essere presunta.

La complessità ha un costo.
Governance, contabilità, adempimenti societari e rapporti infragruppo devono essere proporzionati alla dimensione e alle esigenze dell'impresa.

HOLDING E PASSAGGIO GENERAZIONALE

La struttura societaria può favorire la continuità, ma non sostituisce la pianificazione successoria.

La holding può diventare il centro di un progetto di successione imprenditoriale, attraverso il quale programmare il trasferimento delle partecipazioni e disciplinare gli equilibri tra i familiari. Gli strumenti possono operare su piani differenti:

- **Patto di famiglia**: programma il trasferimento generazionale dell'azienda o delle partecipazioni ai discendenti.
- **Statuto societario**: disciplina l'organizzazione della società e i diritti dei soci.
- **Patti parasociali**: regolano specifici rapporti obbligatori tra gli aderenti.
- **Holding**: costituisce la struttura attraverso cui le partecipazioni possono essere detenute e il controllo organizzato.

La compatibilità e il coordinamento tra questi strumenti devono essere verificati caso per caso.

IL PUNTO CHIAVE

Concentrare le partecipazioni non significa aver risolto il problema della successione.
Costituire una capogruppo non significa aver definito chi prenderà le decisioni.

La continuità non dipende dalla complessità della struttura, ma dalla coerenza tra:

- struttura societaria;
- diritti di voto;
- criteri di nomina degli amministratori;
- distribuzione degli utili;
- ingresso delle nuove generazioni;
- regole di uscita e gestione del conflitto.

La vera domanda non è: “Serve una holding?” ma è:

“Quale governance vogliamo rendere possibile?”

Per informazioni e approfondimenti

UggettiMaccarone
Via Sant'Orsola, 10/e - 24122 Bergamo
tel. 035.246545 - fax 035.246583

www.uggettimaccarone.it